

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il sistema di classificazione delle competenze disciplinari al CNR ai fini della programmazione delle attività e delle articolazioni delle commissioni di assunzione e di avanzamento: aggiornamento delle aree scientifiche - conferma dei settori tecnologici

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione in data 14 maggio 2008, ha adottato all'unanimità la seguente deliberazione n. 105/2008 – Verb. 79

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003 “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”, con particolare riferimento all'articolo 20 (Personale) che prevede, per l'assunzione di ricercatori e tecnologi, l'espletamento di concorsi pubblici organizzati per aree scientifiche o settori tecnologici, idonei a valutare competenze e attitudini finalizzate all'attività richiesta;

VISTO il Decreto Legislativo 29 settembre 1999 n. 381, ed in particolare l'articolo 12 che prevede che gli Enti Pubblici di Ricerca, tra i quali il CNR, indichino le aree scientifiche e i settori tecnologici per le assunzioni dei ricercatori e dei tecnologi;

VISTA la Tabella I allegata al Piano preliminare di attività per il 2004 con elementi relativi al triennio 2004-2006 approvato con determinazione del Commissario straordinario prot. n. 005544 del 19 marzo 2004 con la quale è stata data una prima definizione alle aree disciplinari del CNR;

VISTA la determinazione commissariale prot. n. 1950569 del 5 maggio 2004 che, tra l'altro, integra la citata tabella con l'indicazione dei settori tecnologici;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033, e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, con particolare riferimento al ruolo dei direttori di istituto che sono responsabili, nel quadro della programmazione, dei risultati dell'attività svolta dall'Istituto con riferimento allo svolgimento delle commesse affidate e alla coerenza complessiva dello sviluppo delle competenze disciplinari;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25035 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta ed in particolare gli articoli 2 comma 4 (piani di fabbisogno) e 3 comma 3 (programmazione delle assunzioni);

CONSIDERATO che il Consiglio scientifico generale ha analizzato il sistema di classificazione delle competenze e predisposto un documento che contiene, tra l'altro, una analisi delle competenze giudicate necessarie e auspicabili in sede di programmazione delle attività dell'Ente;

RAVVISATA la necessità di proseguire secondo le scelte esposte nel documento “Lo sviluppo delle risorse umane impegnate nel CNR” nella definizione e realizzazione di un insieme organico di interventi per un efficace inserimento dei giovani nelle attività del CNR e per la valorizzazione del personale già operante nell'Ente;

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO il documento “Sistema di classificazione delle competenze disciplinari al CNR” predisposto dal Presidente con il contributo del Consiglio Scientifico Generale che ha approfondito il tema della classificazione delle competenze disciplinari al CNR anche attraverso il confronto con analoghi sistemi di classificazione adottati a livello internazionale e ha formulato una propria proposta riportata in allegato a detto documento;

VISTA la delibera n. 100/2007 dell’11 giugno 2007 con la quale è stato approvato il suddetto documento, comprensivo dell’aggiornamento delle aree scientifiche, e confermati i settori tecnologici;

CONSIDERATO che nella classificazione delle competenze del CNR di cui al citato documento è confermato un sistema a più livelli per soddisfare con diversi strumenti esigenze di sintesi e esigenze di selettività;

CONSIDERATO che l’approfondimento sostanzialmente conferma l’articolazione in Macro Aree adottata nel 2004, ampliando alcune denominazioni di dette Macro Aree e introducendo due Macro Aree nuove relative rispettivamente a Scienze e Tecnologie dei Materiali e Scienze e Tecnologie per il Beni Culturali;

CONSIDERATO che tale classificazione non ha lo scopo di classificare i saperi, né i ricercatori in base ai saperi, né tanto meno di mettere in discussione il rilievo della interdisciplinarietà e della multidisciplinarietà, ma di definire nel modo più adeguato l’articolazione delle commissioni di concorso per assunzioni e avanzamenti, nonché l’organizzazione dei Panel di valutazione degli Istituti;

CONSIDERATO che i ricercatori e tecnologi dell’Ente hanno effettuato, attraverso un’apposita procedura informatica, la scelta dell’area e dell’ambito disciplinari e del settore tecnologico di appartenenza, con la possibilità di avanzare proposte di modifica alla classificazione vigente;

CONSIDERATO che tali proposte di modifica sono state vagliate dai Dipartimenti competenti, integrandole con suggerimenti propri al fine di omogeneizzare i singoli contributi pervenuti;

CONSIDERATO il parere del Consiglio scientifico generale, formulato durante la seduta del 7 febbraio 2008, con il quale viene riformulato il sistema di classificazione delle aree scientifiche declinate in aree e ambiti disciplinari;

VISTA la relazione predisposta dall’Ufficio Programmazione Operativa avente come oggetto “Il sistema di classificazione delle competenze disciplinari al CNR ai fini della programmazione delle attività e delle articolazioni delle commissioni di assunzione e di avanzamento: aggiornamento delle aree scientifiche; conferma dei settori tecnologici”, trasmessa con nota del Direttore Generale f.f. prot. AMMCNT-CNR n. 0002080 del 9 maggio 2008;

RITENUTO in particolare opportuno, come forma di valorizzazione del personale di assicurare nella scelta già adottata la piena autonomia ai ricercatori e tecnologi nell’individuazione dinamica delle competenze di proprio interesse attraverso l’aggiornamento annuale di tale indicazione nell’ambito delle procedure telematiche di redazione del Piano di gestione preliminare di gestione, predisposto con le modalità previste dalle norme sulla programmazione e sotto la responsabilità del direttore dell’Istituto;

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

RITENUTO opportuno confermare i 4 settori tecnologici e provvedere all'aggiornamento delle aree scientifico disciplinari con una razionalizzazione della denominazione, del numero e degli ambiti disciplinari come da tabella n. 5 di cui all'allegato 1;

RAVVISATA l'opportunità di approvare la nuova formulazione della classificazione delle aree scientifiche e i diversi livelli di aggregazione per i diversi fini già indicati nel documento "Sistema di classificazione delle competenze disciplinari al CNR";

DELIBERA

1. E' approvata la nuova classificazione delle aree scientifiche, declinate in macroaree, aree disciplinari e ambiti disciplinari e sono confermati i 4 settori tecnologici, come da tabella di cui all'allegato 1) alla presente delibera.

2. Il Direttore Generale richiede l'allocazione, da parte dei ricercatori e tecnologi dell'Ente, nella nuova classificazione "Area/Ambiti disciplinari", prevedendo anche la possibilità che i ricercatori e tecnologi stessi possano indicare più di un ambito all'interno della stessa area disciplinare; è obbligo che l'Area/Ambito Disciplinare diventi un attributo del personale, (tipo il titolo di studio) e che gli uffici preposti pongano in essere tutti gli atti necessari.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO